



**IMPRESE PESENTI**  
CAVE STRADE COSTRUZIONI  
[www.impresepesenti.it](http://www.impresepesenti.it)



**L'ANNUNCIO**  
MIHAJLOVIC CHOC  
«HO LA LEUCEMIA»  
A PAGINA 44



**DELIBERA REGIONALE**  
IN TAXI ORIO-MILANO  
TARIFFA FISSA 120 EURO  
POZZI A PAGINA 14

**PARLA PERCASSI****«Atalanta già solida ma la rinforzeremo»**

Il presidente nella «sua» Clusone: «Quest'anno sarà molto difficile perché ci aspettano tutti. Ma la squadra c'è e la miglioreremo ancora dove serve»  
BONZANNI ALLE PAGINE 42 E 43



**IMPRESE PESENTI**  
CAVE STRADE COSTRUZIONI  
[www.impresepesenti.it](http://www.impresepesenti.it)

## DEMAGOGIA MA IL GOVERNO CONOSCE LA VERITÀ

di **ANDREA VALESINI**

È possibile esercitare un buon governo senza conoscere la realtà che si è chiamati ad amministrare, senza la consulenza di esperti, di persone che ne sanno di più? Evidentemente no. I mezzi di informazione ogni giorno ci inondano di annunci governativi, di decreti di legge imminenti, di proposte allo studio. I militanti vi aderiscono, senza mettere in discussione la validità delle proposte. Ma c'è anche chi ha una posizione favorevole però più distaccata dai partiti di maggioranza e chi invece vi si oppone. Gli appartenenti a queste due

CONTINUA A PAGINA 7

## L'ITALIA ALLA RICERCA DI CLASSE DIRIGENTE

di **PINO ROMA**

Da oltre vent'anni nel nostro Paese si registra una situazione di stallo dell'economia dovuta anche alle difficoltà competitive incontrate dal comparto delle piccole imprese con l'avvento della globalizzazione dei mercati. Ad aggravare l'oblio strategico e operativo del «sistema Italia» contribuiscono sensibilmente, peraltro, le diffuse carenze dirigenziali presenti nel mondo politico e istituzionale. Esponenti di primo piano, sia della classe politica che della macchina amministrativa, appaiono troppo spesso sprovvisti delle

CONTINUA A PAGINA 7

# Nascite, prima volta sotto le 9 mila

I dati Istat per la Bergamasca: nel 2018 il saldo tra nati e morti è a -1.430: «perso» un paese

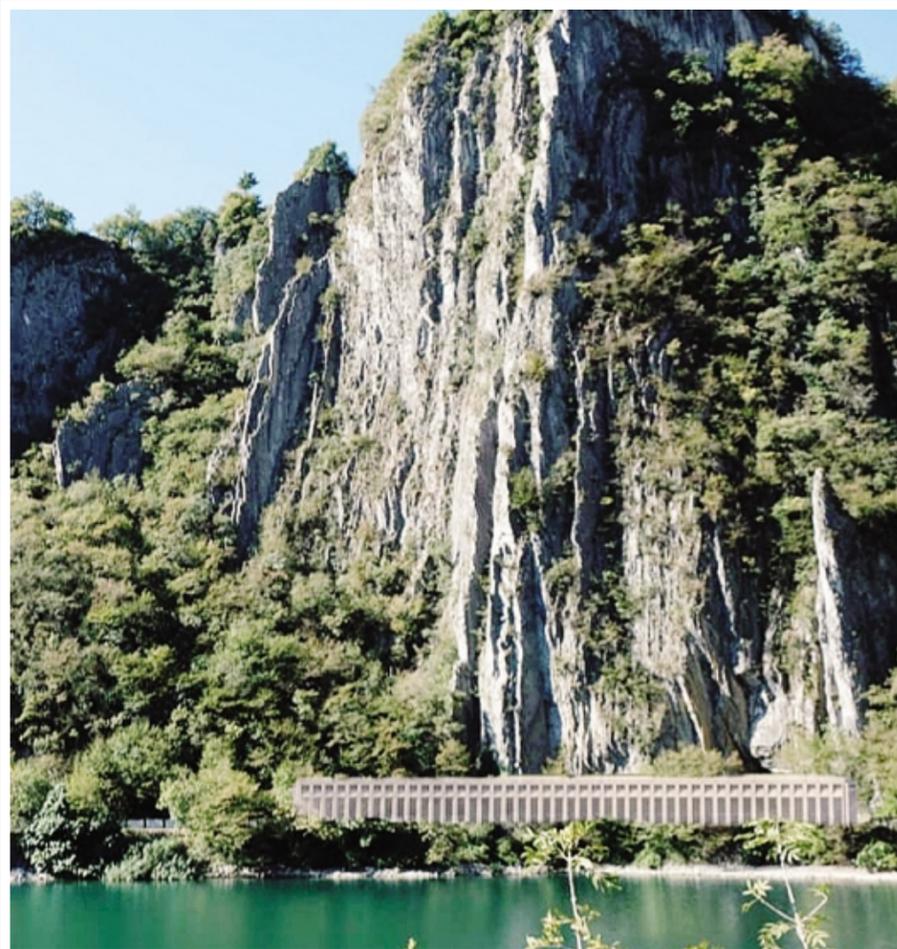
Un nuovo anno nero per la provincia di Bergamo. Non servivano i dati Istat per rivelare l'inverno demografico in cui è piombata la Bergamasca,

ma è proprio lì, nei numeri aggiornati diffusi pochi giorni fa dall'Istituto nazionale di statistica, che emerge la progressione sempre più spietata della

realtà. Negli ultimi anni (almeno dal 2002) non si era mai scesi sotto la soglia dei 9 mila nati: nel 2018 si è arrivati a quota 8.547, che se confrontati con il numero

di decessi, 9.977, restituiscono un saldo naturale di -1.430. Un intero paese come Foresto Sparsò, Caprino Bergamasco oppure Mornico al Serio, scomparso a

causa della crisi delle culle che emerge anche nel confronto anno su anno con un -533 nati dal 2017 al 2018 (-6%).  
INVERNIZZI ALLE PAGINE 10 E 11



## Riva di Solto Al Bögn galleria paramassi? «Uno scempio»

Una galleria artificiale paramassi lunga 55 metri (nella foto un rendering). Progetto che mette in sicurezza o che stravolge il Bögn di Riva di Solto, l'area più suggestiva del lago di Iseo? Il dibattito è aperto. Da una parte c'è l'Amministrazione comunale che intende procedere con la costruzione del tunnel, dall'altra la minoranza che definisce la galleria «uno scempio ambientale». La divergenza è totale. Intanto la Sovrintendenza ha chiesto un rinvio G. ARRIGHETTI A PAGINA 28

## Urta una moto e scappa È caccia al suv pirata

Avrebbe urtato una moto, facendo cadere il «centauro» che la stava guidando, per poi allontanarsi in tutta fretta, senza fermarsi a prestare soccorso. I carabinieri stanno ora dando la caccia al conducente di un suv, che sarebbe stato protagonista ieri pomeriggio di un incidente lungo la strada provinciale 470 dir (la Dalmine-Villa d'Almè). Nella caduta, il motociclista coinvolto, E. B., 44 anni, residente a Bergamo in zona

Grumellina, ha riportato diverse lesioni, anche se non è considerato in gravi condizioni. Il fatto è successo alle 16,14, all'altezza dello svincolo per Treviolo, lungo la carreggiata in direzione di Villa d'Almè. Il conducente della macchina, anziché fermarsi a prestare soccorso, si sarebbe allontanato, facendo perdere le tracce. Altri automobilisti si sono fermati in aiuto del ferito e hanno dato l'allarme.  
TRAINA A PAGINA 19

## Statale 42 Mille auto in più al giorno



L'assemblea del comitato

Nei primi sei mesi del 2019 lungo statale 42 in Val Cavallina sono passate mille auto in più al giorno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. E la strada, a parte qualche asfaltatura, non ha subito ancora interventi necessari di alcun tipo.  
FOFFA A PAGINA 25

**Prosit**

Giorno di riposo: Salvini gioca a Mosca cieca

## Via San Giorgio Un altro schianto all'incrocio da incubo

MALVONE A PAGINA 16

## Solza L'arrestato: non volevo sparare a mio figlio

A PAGINA 27

## Dalmine Multe al semaforo Bocciati 20 ricorsi

G. VITALI A PAGINA 34

**PICCOLE STORIE**

## La somma raccolta per abbracciare Pietro

di **DAVIDE ROTA**

«Questo da dove arriva?» chiedo. «Lui my brother» risponde Manégia (credevo fosse il suo nome; poi ho scoperto che è «manager» pronunciato all'africana). «Lui nato first child, Napoli... non soldi per andare, capito?». Non ho capito niente, così con pazienza ricostruisco la vicenda e scopro che il giovane da Napoli era venuto a Bergamo alla ricerca di lavoro, mentre la sua donna,

incinta, era rimasta laggiù in una struttura protetta. Il giorno prima lei aveva partorito il bambino e lui voleva tornare a Napoli, ma non aveva il becco di un quattrino. L'intraprendente Manégia s'era dato da fare per una raccolta fondi fra connazionali che aveva fruttato... 8 euro e 73 cent. «Mancano solo 191 euro» aveva precisato giustificando la richiesta con l'accurato elenco delle spese. «Hai qualche giorno a disposizione - ho risposto - datti

da fare, se vuoi che ti aiutiamo. A proposito, come si chiama il bimbo?». «Non ha ancora un nome: perché non glielo dai tu?». La proposta mi coglie di sorpresa e rispondo: «Che ne dici di chiamarlo Peter? È il nome di mio padre». «Tuo papà era inglese?» chiede. «Certo che no: si chiamava Pietro...». «E allora chiamiamolo Pietro». La somma necessaria è stata raccolta in un attimo e il neopapà non vede l'ora di abbracciare Pietro, il suo little child.



**Pompe - Valvole Materiale Plastico PVC - PP - PVCC - PVDF**



Via Don Milani - ZANICA (Bg)  
T. 035.672733  
[www.agieffe.it](http://www.agieffe.it)



DAL 1969 PRODUTTORI DI CERAMICI PER PROCESSI DI VIBROFINITURA E VIBROLUCIDATURA



Tel. 035.67 12 89  
[WWW.CIMACERAMICHE.COM](http://WWW.CIMACERAMICHE.COM)



Il rendering della galleria artificiale para massi lunga 55 metri, prevista al Bögn

# Una galleria paramassi al Bögn

## «Così sicuri». «No, è uno scempio»

**Riva di Solto.** Il progetto definitivo del tunnel ciclopeditonale doveva già essere approvato. Dibattito acceso in Comune: la minoranza ottiene dalla Sovrintendenza un rinvio

RIVA DI SOLTO

GIUSEPPE ARRIGHETTI

Una galleria artificiale paramassi lunga 55 metri mette in sicurezza oppure stravolge il Bögn di Riva di Solto, l'area più suggestiva del lago di Iseo? Il dibattito è aperto e i toni sono decisamente accesi: da una parte c'è l'Amministrazione comunale (lista «Oltre... il paese») guidata dalla sindaca Nadia Carrara che intende procedere con la costruzione del tunnel, individuata come soluzione tecnica idonea alla valorizzazione dell'intera zona dal punto di vista turistico.

Dall'altra la minoranza del gruppo «Onda Nuova» dell'ex sindaca Norma Polini che definisce la galleria «uno scempio ambientale» perpetrato ai danni della zona più delicata del lago di Iseo. La divergenza è totale e senza possibilità di approdare ad una sintesi.

Ma a che punto è la procedura? L'Amministrazione comunale ha affidato la stesura di un progetto all'architetto Sergio Ghirardelli di Darfo - lo stesso della «passeggiata degli ulivi» sul lungolago di Riva di Solto che ha ricevuto solo apprezzamenti dal punto di vista estetico - per ideare e realizzare un percorso ciclopeditonale nell'area fronte lago denominato «Bögn di Zorzino». È la parte di Bögn, per intenderci, con le pareti rocciose che si tuffano a strapiombo nel lago di Iseo dopo un salto di 200 metri le quali, secondo alcuni studiosi, potrebbero aver perfino ispirato il genio di Leonardo da Vinci.

### Progetto depositato

L'architetto ha depositato in Comune il progetto preliminare e successivamente il definitivo prevedendo la costruzione di una galleria artificiale per con-

sentire a pedoni e ciclisti di transitare liberamente sotto tali pareti senza il pericolo di essere colpiti da possibili distacchi di rocce e massi. «A questo proposito è bene ricordare - sottolinea la vicesindaca Daniela Negrinelli - che è attualmente in vigore un'ordinanza sindacale in base alla quale è vietato il passaggio per motivi di sicurezza».

Il progetto dell'architetto Ghirardelli è supportato dalla relazione del geologo Ezio Grana, secondo cui la galleria è l'unica soluzione tecnica definitiva al problema della sicurezza.

■ **L'autorità che tutela il paesaggio ha chiesto altro tempo per valutare l'impatto ambientale**

Il progetto definitivo doveva essere approvato venerdì dalla conferenza dei servizi a cui erano state invitate Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, la Sovrintendenza, l'Autorità di bacino, la Comunità montana e il Cai di Lovere, ma, sollecitata dalla minoranza di Norma Polini, la Sovrintendenza ha chiesto un rinvio, opponendosi al principio del «silenzio assenso».

L'autorità che tutela il paesaggio ha insomma chiesto altro tempo per valutare il progetto e il suo impatto ambientale. «Approfitando di questo rinvio - aggiunge la stessa Norma Polini - abbiamo formalmente chiesto di essere invitati, come minoranza, a partecipare alla prossima conferenza dei servizi, in cui solleciteremo i progettisti e l'Amministrazione comunale a trovare soluzioni alternative, perché il tunnel ciclopeditonale deturpa profondamente la bellezza

naturale del nostro Bögn». Una prima alternativa, quella del marciapiede interno alla galleria percorsa dai veicoli a motore lungo la strada provinciale, è già stata esclusa dalla Provincia.

### I costi

Per quanto riguarda i costi, l'intervento di valorizzazione dell'intero Bögn, compresa la parte verso il centro abitato di Riva di Solto, prevede un investimento di un milione e 200 mila euro, di cui la metà messi a disposizione da Regione Lombardia con l'accordo di sviluppo turistico «post-Christo». Infine, sul fronte della trasparenza, c'è da registrare un'altra botta e risposta: «Soltanto per caso abbiamo saputo della conferenza dei servizi» accusa Norma Polini. «Tutta la documentazione relativa al progetto - ribatte l'Amministrazione - è online da aprile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### CASTIONE

#### Annullata la festa alla Baita Cornetto

Annullata la festa alla Baita Cornetto, a Castione della Presolana, organizzata dal Corpo Volontari Presolana e dall'Associazione Antincendio che era in programma oggi.

### GAVERINA

#### «Taka banda» tra giochi e sapori

Fa festa la banda parrocchiale «San Vittore» di Gaverina. Per sensibilizzare la comunità sull'importanza sociale dei corsi di musica la parrocchia di Gaverina, unitamente ai bandisti, organizza «Taka Banda». Un weekend a base di musica, sport, divertimento e buona cucina all'area feste in località Pian Martino. Oggi il gran finale: alle 19, cucina nostrana con «Ivan e Mariarosa»; in contemporanea, torneo di calcio-balilla; e, alle 21,30, «taka-tombola». Per i bambini è aperto uno spazio giochi.

### VERTOVA

#### Le Ferrari della solidarietà

Solidarietà e motori: un binomio che da due anni corre sui binari che collegano Caprino Bergamasco e Vertova. Merito della Scuderia Ferrari Club di Caprino Bergamasco e della Zaninoni Packaging Group di Fiorano al Serio, che organizzano per oggi, alla fondazione Ips «Cardinal Gusmini» di Vertova, un raduno ufficiale delle Ferrari, dal titolo «La follia viaggi veloce... cavalcala!». Chiaro l'obiettivo: permettere agli ospiti della fondazione di poter salire gratuitamente sulle rombanti Ferrari per un giro turistico e, nel contempo, offrire questa opportunità anche agli appassionati del Cavallino Rampante «esterni» alla struttura assistenziale, mediante un'offerta libera. L'appuntamento in rosso prende il via alle 10.

## Oggi a Vigano la camminata in ricordo di Maria

### Vigano San Martino

La marcia non competitiva per tenere viva la memoria della 33enne morta nel 2016 nell'attentato di Dacca

Una camminata non competitiva in ricordo di Maria Riboli e delle altre vittime dell'attentato jihadista di Dacca, in Bangladesh. L'appuntamento è per oggi, a Vigano San Martino, nei luoghi dove Maria era cresciuta.

Un modo semplice e sobrio, come era Maria, per esprimere con forza la vicinanza alla famiglia della 33enne di Borgo di Terzo che il 1° luglio 2016 ha perso la vita nel massacro del ristorante Holey Artisan, nel



Maria Riboli

quartiere diplomatico di Gulshan, a Dacca, in cui furono uccise 22 persone, fra cui 9 italiani. Maria, manager di un'azienda tessile bergamasca, era a Dacca per motivi di lavoro. «Ma anche l'occasione per riaffermare i diritti alla vita, all'uguaglianza e al rispetto, che sono alla base del-

la nostra società - spiega la sorella Graziella -. La camminata ha forti valenze solidali: si vuole manifestare la volontà di lavorare per un futuro migliore, fondato sulla tolleranza, la libertà, la pacifica convivenza tra persone di diverse culture: valori, purtroppo, messi in pericolo dal terrorismo, di qualunque matrice esso sia». La manifestazione è organizzata dall'associazione culturale «A Maria», nel terzo anniversario della morte di Maria Riboli, in collaborazione con l'Avis intercomunale Media Val Cavallina, l'associazione Oltre il Cortile, il Gruppo di Protezione civile e il gruppo Festa Madonna di San Martino.

Il ritrovo dei partecipanti è alle 7, all'area festa di Vigano San Martino. La partenza alle 8. Due i percorsi proposti: quello di 9 km, da Vigano a Luzzana e ritorno; e quello di 14 km, che arriva fino a Entratico. Lungo i percorsi sono allestiti tre punti-ristoro.

**Daniele Foffa**  
**Tiziano Piazza**

## «Sulle note di Rob» Musica e solidarietà in scena a Leffe

### Leffe

Nella Tensostruttura del Polo scolastico Radici l'evento in memoria di Roberto Zaninoni

Musica e divertimento nel nome del ricordo e della beneficenza. Prosegue oggi, a Leffe, l'iniziativa «Sulle note di Rob», in memoria di Roberto Zaninoni, giovane musicista leffese scomparso prematuramente all'età di 28 anni.

La manifestazione, iniziata ieri sotto la Tensostruttura Polo scolastico Radici di Leffe, vedrà nel pomeriggio di oggi andare in scena un raduno tuning e simulatore di guida. Alle 18 happy hour, l'apertura



Roberto Zaninoni

delle cucine e più tardi spazio alla musica, con il concerto della band Malfasia. Diverse le specialità proposte come grigliata, polenta con formaggi, ma anche aperitivi, cocktail, birra fresca alla spina e molto altro. Nella serata di ieri sera a salire sul palco è stata la «Mercury Legacy Queen

Tribute Band», che si è esibita in un tributo alla rock band capitanata dal leggendario Freddie Mercury.

In cabina di regia, l'associazione «Sulle note di Rob», con il patrocinio del Comune di Leffe, nata dalla volontà di un gruppo di amici e del fratello del giovane scomparso, Luca Zaninoni, di mantenere vivo il suo ricordo attraverso la musica, grande passione di Roberto che, come dicono gli amici, «con un microfono e una chitarra in mano riusciva a incantare tutti».

Parte del ricavato della manifestazione sarà devoluto in beneficenza, e destinato all'«Associazione Italiana per la Lotta al Neuroblastoma Onlus», che da 26 anni si batte per dire stop al neuroblastoma, tumore infantile. È infatti tra le prime cause di morte in età prescolare, dopo le leucemie. Saranno così sostenuti progetti di ricerca, volti a individuare cure innovative ed efficaci, e sperimentati nuovi farmaci e terapie sempre più personalizzate.

**Michela Gatti**